

L'ALTRA *METÀ* *DEL* LIBRO



18\19\20
OTTOBRE 2013
PALAZZO DUCALE
GENOVA

Il Festival
di quelli
che leggono

a cura di
Alberto Manguel

Tutti gli incontri e gli spettacoli
sono a ingresso gratuito

La libreria de *L'altra metà del libro*
è a cura di Finisterre

L'organizzazione del Festival si riserva
di effettuare modifiche al programma,
che verranno comunicate sul sito
e nei punti di informazione.

Gli spettatori de *L'altra metà del libro*,
in quanto pubblico, autorizzano
e acconsentono all'uso di eventuali
riprese audio e video e delle fotografie
che potrebbero essere scattate.

Contatti:
010 5574065

www.palazzoducale.genova.it

L'ALTRA *METÀ* *DEL* LIBRO

Seconda edizione de *L'Altra Metà del Libro*.

Il tema: **Irruzioni di memoria**, assumendo nel termine “irruzione” la ormai sostanziale estraneità del passato dalla vita quotidiana nella società del presente assoluto e dell’oblio. “Siamo divenuti poveri” scriveva Walter Benjamin “abbiamo ceduto un pezzo dopo l’altro dell’eredità umana, spesso abbiamo dovuto depositarlo al Monte di pietà a un centesimo del valore, per riceverne in cambio la monetina dell’attualità”. La letteratura fa riemergere, nella scrittura e nella lettura, le dimensioni della memoria. Memoria spesso non condivisa, inattuale, traumatica, che rompe, “irrompe”, costringe a pensare, studiare, conoscere, reagire.

Tante voci nell’edizione di quest’anno che nella loro profonda diversità, hanno come filo comune l’essersi misurati, raccontando vicende individuali, famigliari o collettive, con il passato. E del peso o della leggerezza del passato nei confronti del presente. E in questo filo quel rapporto attivo e di scambio tra autori e lettori. Tre giorni di emozioni e di idee sempre a cura di Albert Manguel e realizzati dal Comune di Genova, dalla Fondazione Palazzo Ducale e dal Centro Primo Levi. E poi le mostre, da quella di Arnaldo Pomodoro a quella sul Talmud, al Gruppo 63. E una riflessione importante sul libro. Il libro come oggetto che tanto ha contato nella vita di ciascuno di noi e che si confronta con la frontiera affascinante ma anche pericolosa della rete. Tre giorni per tutti con la convinzione che alla crisi si reagisce anche con il piacere della lettura.

Luca Borzani
Palazzo Ducale
Fondazione
per la Cultura

Piero Dello Strologo
Centro Culturale
Primo Levi

ANTEPRIMA - GIOVEDÌ 17

ORE 17:00

◆ Mostra
Incontro
pag. 10

IL LIBRO ERRANTE DEL POPOLO ERRANTE

*Produzione, diaspora
e persecuzione dei testi ebraici*

LA HAGGADAH DI SARAJEVO

ORE 18:00

◆ Mostra
Incontro
pag. 11

I LIBRI DEL GRUPPO 63 — SANGUINETI E IL ROMANZO SPERIMENTALE

ORE 18:30

◆ Mostra
Incontro
pag. 12

FULVIO MAGURNO

Librarium

**VENERDÌ 18**

ORE 09:30 DAVID RIONDINO

● Spettacolo
pag. 13

Ariosto, Calvino, Queneau
Tre costruttori di macchine

ORE 11:30 PAOLA MASTROCOLA

pag. 14

Il sogno di una vita diversa

ORE 17:00 ARNALDO POMODORO

◆ Mostra
Incontro
pag. 15

Pensare la pagina

ORE 18:00 ALBERTO MANGUEL

pag. 16

Memoria e letteratura

ORE 21:00 ROBERTO CALASSO

pag. 17

Memoria, editoria, scrittura

**SABATO 19**

ORE 09:30 **LUISA BOLZONI**
pag. 18 **CON ALBERTO MANGUEL**
Le macchine della memoria

ORE 11:00 **LUCA FORMENTON**
pag. 19 *Dal testo al libro:*
dalla parte dell'editore

ORE 15:00 **LEGGENDARIA**
pag. 20 *100 di questi numeri*

ORE 16:30 **BAHIYYIH NAKHJAVANI**
pag. 21 *Letteratura e memoria*

ORE 18:00 **EMMANUEL CARRÈRE**
pag. 22 *Ricostruire la memoria*

ORE 21:00 **BRUNO ARPAIA**
● Spettacolo **GIUSEPPE CEDERNA**
pag. 23 *Anatomia degli eroi*

pag. 24 **BIBLIOTECA DE AMICIS**
Notte dei libri insonni



DOMENICA 20

ORE 11:00 **TIMUR VERMES**
pag. 25 *Lui è tornato*
Se Hitler torna a Berlino

ORE 12:00 **ELIZABETH STROUT**
pag. 26 *I ragazzi Burgess*

ORE 15:00 **LILIAN THURAM**
pag. 27 *Le mie stelle nere*

ORE 16:30 **MELANIA MAZZUCCO**
pag. 28 *Sei come sei*

ORE 18:00 **EDUARDO GALEANO**
pag. 29 *Il dovere della memoria*

pag. 33 **BABEL - IL PROGRAMMA**

INCIPIT

Con **Lisa Galantini** e **Roberto Serpi**
Gli incontri con gli autori sono preceduti
dalla lettura di brani delle loro opere

ANTEPRIMA - GIOVEDÌ 17**IL LIBRO
ERRANTE
DEL POPOLO
ERRANTE**

*Produzione, diaspora e
persecuzione dei testi ebraici*

**A cura di
Leandra Scappaticci
– Sala Camino**

Il manoscritto ebraico costituisce una testimonianza eccezionale nella produzione scritta, sia per la scarsità dei codici giunti fino a noi, sia a causa della sistematica distruzione del patrimonio librario provocata dalla Inquisizione e da altri fattori nel corso dei secoli.

Questo percorso sul libro ebraico intende valorizzare le testimonianze manoscritte conservate nell'area ligure. Saranno esposte le Bibbie conservate nelle Biblioteche Berio e Universitaria di Genova, nella Biblioteca di Imola e i fogli del Talmud Yerushalmi della Biblioteca del Seminario Vescovile di Savona.

**LA HAGGADAH
DI SARAJEVO**

**A cura di
Alberto Rizzerio
e Danièle Sulewicz
– Sala Camino**

La storia misteriosa di un manoscritto unico realizzato in Spagna nel XIV secolo e ricomparso a Sarajevo dopo 5 secoli, presentata attraverso alcune pagine miniate straordinariamente riprodotte dalla Comunità ebraica di Sarajevo ed esposte per la prima volta in Italia al Museo Ebraico di Genova.

**– Sala Minor Consiglio
ore 17:00**

Mauro Perani, docente di Ebraico, Università degli Studi di Bologna. Interventi di Leandra Scappaticci, Biblioteca Universitaria di Genova e Alberto Rizzerio, Centro culturale Primo Levi

ANTEPRIMA - GIOVEDÌ 17

I LIBRI DEL GRUPPO 63

**A cura di
Giuliano Galletta
e Sandro Ricaldone
– Spazio 42 rosso**

Nell'ottobre del 1963, in occasione della IV Settimana internazionale Nuova Musica, a Palermo si svolgeva la prima riunione del Gruppo 63, nel quale si raccoglievano, sotto la bandiera della "neoavanguardia", gli scrittori sperimentali e i critici che nel decennio precedente si erano formati attorno alla rivista "Il Verri" di Luciano Anceschi. In occasione del cinquantenario della prima manifestazione pubblica del Gruppo, i libri degli autori che ne hanno fatto parte vengono esposti in una mostra realizzata dal Museo del Caos in collaborazione con la Fondazione Mario Novaro. Fra le molte edizioni originali,

l'antologia *I novissimi*, curata da Alfredo Giuliani per Rusconi e Paolazzi nel 1961, *Laborintus* di Edoardo Sanguineti, apparso da Magenta nel 1956, *La ragazza Carla e altre poesie* (Mondadori 1962), *Come si agisce* di Nanni Balestrini (Feltrinelli 1963), *I rapporti* di Antonio Porta (Feltrinelli 1965).

SANGUINETI E IL ROMANZO SPERIMENTALE

– Sala Munizionale
ore 18:00

Andrea Cortellessa
critico letterario, storico
della letteratura e Professore
all'Università di Roma 3.
Introduce Giuliano Galletta

ANTEPRIMA - GIOVEDÌ 17**FULVIO
MAGURNO**
Librarium

A cura di
Anna Orlando
– Piano nobile

Un viaggio nel mondo della lettura e del libro, una suggestiva serie di immagini in bianco e nero del fotografo Fulvio Magurno, siciliano e genovese d'adozione, realizzate tra la metà degli anni Ottanta e la metà degli anni Novanta in Europa, Africa, Asia e Stati Uniti. Sarà disponibile il piccolo volume *Librarium* che contiene *Racconto morale d'inverno*, uno scritto di Maurizio Maggiani dedicato a questo lavoro.

TESTINSALVO
*Pagine,
parole e idee
libere di non
perdersi*

Installazione di
Emanuela Musso
per Remida Genova

Nell'ambito del progetto "Salvato da Remida", in collaborazione con la Biblioteca Cervetto di Genova. Porta un libro destinato al cassonetto e ritirane uno in cambio: riciclerai idee sogni e avventure.

Sarà presente l'artista
ore 18:30

 **VENERDÌ 18**
ORE 9:30

DAVID RIONDINO

Ariosto, Calvino, Queneau

Tre costruttori di macchine

I tre hanno una ossessione comune, enumerativa: tendono a organizzare in poema l'indefinibile. Ariosto con la foresta magica dai milioni di intrecci che pare una biblioteca di Borges: Calvino che non a caso ci ri-racconta Ariosto in edizione popolare, per non dir di città e tarocchi e Queneau con gli esercizi di stile, e gli acrostici di Oulipo. Il gusto della macchina, smontarla e rimontarla: tre fantasiosi meccanici di campagna. Tre solerti costruttori di macchine complicate, bellissime, non necessariamente utili nel senso comune del termine: li possiamo immaginare intenti a costruirle, in piena campagna vicino a un bosco e a un fiume, sudati, in maniche di camicia, e con la chiave inglese in mano.

David Riondino cantautore, attore, regista, scrittore e comico italiano. Un percorso professionale che lo porta ad esplorare quasi tutte le forme di comunicazione. Sfuggito grazie alla sua poliedricità ai più comuni cliché artistici, definisce l'intellettuale "una persona fisica, che comunica, che partecipa, che sa trasformare la sua esperienza in qualcosa che serva anche agli altri".

VENERDÌ 18
ORE 11:30



PAOLA MASTROCOLA

Il sogno di una vita diversa

Interviene
Emiliano Visconti

Un incontro-intervista con la scrittrice che ha saputo interpretare la scuola, la società e i suoi mutamenti negli ultimi anni, affrontando temi non semplici come la ricerca dell'identità, l'emarginazione, il ribaltamento dei ruoli sociali, l'attesa, la condanna di un sistema scolastico che affonda il talento, sempre con uno stile leggero, diretto e ironico. Intervistata da Emiliano Visconti - figura brillante, eclettica e anticonformista, che a bordo del suo camper promuove la lettura in giro per l'Italia - Paola Mastrocola parlerà dei suoi libri, dei suoi ricordi e del suo ultimo lavoro *Non so niente di te*. Il romanzo ruota attorno alla figura di uno studente, Filippo Cantirami, personaggio

scomodo ma, in virtù dei suoi pensieri, dei suoi silenzi, dei suoi gesti e delle sue scelte, capace di aprirsi al sogno di una vita diversa. Un sogno rivoluzionario che ci porta a riflettere sull'idea di tempo e sulla possibilità di metterla in discussione, di ripensarla. Perché il tempo febbrile che ritma le nostre vite non è l'unico possibile: esiste anche il tempo di chi prova a inventarsi, nell'ombra, un'esistenza nuova.

 **VENERDÌ 18**

ARNALDO POMODORO

Pensare la pagina

**A cura dello
Studio Arnaldo Pomodoro
– Spazio 44-46 rosso**

Dieci volumi preziosi mostrano il carattere fondativo del lavoro di Arnaldo Pomodoro che ha affrontato sin dalle prime esperienze di artista la ricerca sulla materia, sul segno, sulla forma. Invenzione plastica e senso della pagina si identificano perfettamente, frutti del medesimo pensiero creativo. Calcografie, bassorilievi, incisioni, materiali diversi che si integrano con la parola di poeti quali Jorge Luis Borges, Paolo Volponi, Guido Ballo, Gillo Dorfles, Attilio Bertolucci, Sebastiano Grasso, Emilio Villa. Completa la mostra un bassorilievo in bronzo della serie delle *Cronache* dedicate ad amici scrittori, poeti e artisti.

“I segni si fanno scritture tattili, impronte a secco che guadagnano lo spazio, dialogando con la parola intellegibile che abita la medesima superficie. Il libro è dunque, per Pomodoro, corpo altro di scultura, e la pagina rilievo plastico a pieno titolo”.
Flaminio Gualdoni



Sarà presente l'artista
ore 17:00

VENERDÌ 18
ORE 18:00



ALBERTO MANGUEL

Memoria e letteratura

Introduce
Luca Borzani

Un libro di memoria, una cronaca storica, significa, per il lettore di oggi, una storia vera, qualcosa che è avvenuto così come si racconta nelle pagine che si stanno leggendo. Memorie e cronache non sono libri di finzione, ma non è stato sempre così. All'inizio delle nostre letterature, chi leggeva o, meglio, ascoltava una storia, ci credeva, supponeva che ciò che veniva raccontato fosse avvenuto in un luogo lontano e tempo prima. Per gli storici una cronaca storica non deve mentire: la memoria deve recuperare i fatti così come avvennero, così come li vissero Ulisse, Ecuba e Achille. Gli storici hanno grande fede nella memoria umana. Però per i lettori la memoria che si dice verace

non basta per convincere, la storia deve anche essere verosimile malgrado includa il fantastico, l'assurdo, il quasi inimmaginabile. Probabilmente la letteratura è, in questo senso, l'incarnazione più felice delle nostre memorie.

Romanziere, saggista e traduttore di fama internazionale. È autore di molti libri e antologie di racconti. Per Archinto sono usciti *Il computer di sant'Agostino*, *Il libro degli elogi*, *Diario di un lettore*, che ha ricevuto il Premio Grinzane Cavour 2007 per la sezione Saggistica d'Autore, *La biblioteca di notte*, *il Dizionario dei luoghi fantastici* e *Una vita immaginaria*.

**VENERDÌ 18
ORE 20:30**



ROBERTO CALASSO

Memoria, editoria, scrittura

Interviene
Alberto Manguel

Una casa editrice è la memoria del suo tempo. Calasso integra la memoria del XXI secolo con il vasto universo di quella letteratura che lui stesso ama in quanto lettore e che alimenta in quanto scrittore: i grandi filosofi europei, il romanzo mitteleuropeo, le mitologie greca e indiana e la scrittura memorialistica degli ultimi secoli.

Presidente e direttore editoriale di Adelphi, saggista e romanziere, nei suoi libri, tradotti in venticinque lingue indaga il mito e il passato per raccontare il presente dell'uomo. Il marchio Adelphi compie cinquant'anni.

“La vera storia dell'editoria è in larga parte orale e tale

sembra destinata a rimanere. Una teoria dell'arte editoriale non si è mai sviluppata – e forse è troppo tardi perché si sviluppi ora. Andando contro questi dati di fatto, ho provato a mettere insieme due elementi: qualche passaggio nella storia di Adelphi, nella quale ho vissuto per cinquant'anni, e un profilo non di teoria dell'editoria, ma di ciò che una certa editoria potrebbe anche essere: una forma, da studiare e da giudicare come si fa con un libro. Che, nel caso di Adelphi, avrebbe più di duemila capitoli”.
Roberto Calasso

Tra i suoi libri: *Le nozze di Cadmo e Armonia* 1988, *Ka* 1996, *K.* 2002, *L'impronta dell'editore* 2013.

SABATO 19
ORE 9:30



LUISA BOLZONI E ALBERTO MANGUEL

Le macchine della memoria

Il cervello è una macchina che serve a ricordare e per potenziarlo abbiamo inventato altre macchine che aumentano o frammentano la memoria. Oggi la memoria elettronica non cessa di crescere ma già nel Rinascimento esistevano macchine per facilitare gli esercizi di mnemotecnica. Lina Bolzoni è una grande specialista di queste invenzioni al servizio della memoria, del sapere e del pensiero stesso.

Docente di Letteratura italiana presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, ha fondato e dirige il Centro di Elaborazione informatica di testi e immagini nella Tradizione Letteraria. Nel 1989 ha curato parte della mostra *La fabbrica del pensiero. Dall'arte della memoria alle neuroscienze* al Forte

Belvedere di Firenze e alla Cité des Sciences et de l'Industrie di Parigi. Fra i suoi libri: *La stanza della memoria*, Einaudi 1995, tradotto in diverse lingue.

SABATO 19
ORE 11:00



LUCA FORMENTON

Dal testo al libro: dalla parte dell'editore

Interviene
Giuliano Galletta

Uno dei compiti più importanti di un editore è trasformare un testo di un autore in un libro per un lettore. Luca Formenton, editore de il Saggiatore, racconterà le modalità con cui un prodotto creativo dell'ingegno, che sia un romanzo o un saggio, diventa un libro per un lettore o meglio per una comunità di lettori. Lo farà servendosi di semplici categorie teoriche elaborate in questi anni dalla cosiddetta filologia dei testi a stampa (McKenzie, Chartier, Cadioli), e ricorrendo a esempi concreti tratti dalla storia dell'editoria italiana e straniera e dalla propria esperienza. Seguirà un breve excursus sullo stato della editoria libraria in Italia oggi.

Presidente de il Saggiatore e vicepresidente della Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori. Nel 1996 ha fondato con Enrico Deaglio il settimanale *Diario*. Con le sue società di produzione ha svolto l'attività di produttore cinematografico realizzando film di impegno civile come *Un eroe borghese* e *Testimone a rischio*.

 **SABATO 19**
ORE 15:00

LEGGENDARIA

100 di questi numeri

Leggendaria. Libri Letture Linguaggi è una testata autonoma e indipendente nata nel gennaio 1997 che valorizzando il meglio della tradizione politica e culturale del mondo delle donne emerso con il femminismo, in Italia e all'estero, presta particolare attenzione alle vie possibili per nuovi rapporti tra uomini e donne. Una festa per i primi 100 numeri della rivista di cultura e politica delle donne con **Silvia Neonato** e **Bia Sarasini** della redazione e **Gaia Formenti** autrice del feuilleton *Le leggendarie*, un laboratorio di scrittura a sei mani, con Lidia Ravera, Chiara Mezzalama.

The logo consists of the text 'n.100' in a bold, sans-serif font. The 'n.' is in black, the '1' is in black, and the '00' are in a dark blue color. A horizontal line is positioned below the logo.

SABATO 19
ORE 16:30

BAHIYYIH NAKHJAVANI

Letteratura e memoria

Interviene
Bia Sarasini

Raccontare la storia passata, dare una forma narrativa a personaggi che avrebbero potuto essere esistiti è la missione del romanzo che si è proposta Nakhjavani. I suoi romanzi, ambientati nel passato dei popoli del Medio oriente, costruiscono una memoria per il XXI secolo a partire da ciò che avrebbe potuto accadere in secoli lontani. È soprattutto alle donne che Nakhjavani dà la parola della memoria: le donne ricordano per poter esistere nel nostro presente.

Autrice di diversi romanzi, nata a Teheran, ha studiato in Inghilterra e negli Stati Uniti. Vive in Belgio dove insegna letteratura europea ed americana. Il suo romanzo *La bisaccia*, Le Lettere 2001,

è stato un best seller internazionale ed è stato tradotto in dieci lingue. Nel libro *La donna che leggeva troppo*, Rizzoli 2007, si fondono verità storica e leggenda, l'autrice descrive la Persia del 1800 e la vita della poetessa Tahirih Qurratu'l-'Ayn, in un emozionante e intenso omaggio reso alla religiosità di questa Babí iraniana, così altamente spirituale da essere martirizzata per essere stata la prima donna orientale a togliersi il chador in pubblico proclamando la dignità delle donne. Un altro libro pubblicato in Italia, è *I viaggiatori dell'alba*, Rizzoli 2008.



SABATO 19
ORE 18:00



EMMANUEL CARRÈRE

Ricostruire la memoria

Interviene
Alberto Manguel

Qual è il ruolo della fiction nella scrittura della Storia? Come svelare gli elementi di verità storica nella memoria e nella testimonianza? Carrère è un osservatore della memoria: è come se rendesse conto di ciò che è avvenuto attraverso i ricordi degli altri. Sulla scorta dei grandi cronachisti del passato che ci hanno fatto scoprire eroi insospettabili della nostra storia, ha saputo immaginare per i suoi lettori un eroe moderno, poliedrico, ambiguo e memorabile. Immaginare la memoria è, nel caso di Carrère, uno dei modi più convincenti di dire la verità.

Scrittore, sceneggiatore e regista, è uno dei più noti scrittori francesi, protagonista della scena

letteraria degli ultimi tempi, amatissimo in Francia e in tutto il mondo. In Italia è conosciuto soprattutto per il suo grande successo *Limonov*, opera biografica che descrive la vita controcorrente del poeta ed attivista politico ucraino Eduard Limonov, si aggiudica nel 2011 il Prix Renaudot e il Prix des Prix. Nel 2006 l'Efebo d'oro per il film *L'amore sospetto*, tratto dal suo stesso romanzo. Fra i suoi libri: *L'avversario*, Einaudi 2000 - Adelphi 2013 *Facciamo un gioco*, Einaudi 2004, *La vita come un romanzo russo*, Einaudi 2009, *Vite che non sono la mia*, Einaudi 2011, *Limonov*, Adelphi 2012.



SABATO 19
ORE 21:00

BRUNO ARPAIA **GIUSEPPE CEDERNA** *Anatomia degli eroi*

Chi sono gli eroi dei nostri tempi? Esistono ancora? Se sì, come si sono trasformati? Ne abbiamo ancora bisogno? Uno dei temi ricorrenti nell'intera opera di Javier Cercas è proprio quello dell'eroismo e delle diverse forme che assume alla fine della modernità. "Beato il popolo che non ha bisogno di eroi", scriveva Brecht. Eppure, non c'è verso, continuiamo a ricrearli, a immaginarli. Solo che "i nostri eroi" non sono più come quelli di una volta... I veri eroi forse oggi sono altrove. Giuseppe Cederna e Bruno Arpaia, accompagnati dalle musiche dal vivo eseguite da **Alberto Capelli**, ripercorrono in scena la questione attraverso brani dei romanzi dell'autore spagnolo: dall'eroe sconosciuto Antoni Miralles di *Soldati di Salamina*, agli "eroi del

tradimento" di *Anatomia di un istante*, le pagine di Cercas sono una rivendicazione dell'intreccio tra storie individuali e storia collettiva. Sono una intensissima lezione di etica e di dignità.

Bruno Arpaia, consulente editoriale, esperto e traduttore di letteratura spagnola e latinoamericana, tra i suoi libri: *L'angelo della storia*, Guanda 2001, Premio Selezione Campiello, *Raccontare, resistere* libro-conversazione con Luis Sepúlveda e *La cultura si mangia!*, Guanda 2013. **Giuseppe Cederna**, attore di teatro e di cinema, ha lavorato con Bellocchio, Monicelli, Comencini, Scola, Salvatores, Chiesa, Taviani. Tra i suoi libri *Piano americano*, Feltrinelli 2011.



SABATO 19
ORE 20:30

LA NOTTE DEI LIBRI INSONNI

Fiabe nella notte con Bahiyyih Nakhjavani

Alla **Biblioteca De Amicis** torna la magica Notte dei libri insonni: giochi e letture sul tema "Fiabe nella notte".

In programma:

La conferenza degli uccelli

di Farid ad-Din 'Attir,
laboratorio ispirato
al poema persiano del XII
secolo condotto dalla scrittrice
Bahiyyih Nakhjavani

Storie di elefanti

con Lucia Tringali,
cooperativa Librotondo

Kamishibai

con *Bisognerà*,
la bellissima storia di Thierry
Lenain (edizioni Lapis)
con Le Mileggiamè

Cantastrocche:

rime, filastrocche
impertinenti, poesie,
canzoni con Mirko Barbieri
e Francesco Langella

Su prenotazione, per bambini
tra gli 8 e i 12 anni:
Biblioteca De Amicis
tel. 010 252237
a partire dal 10 ottobre

**DOMENICA 20
ORE 11:00**



TIMUR VERMES

Lui è tornato

Se Hitler torna a Berlino

Farsa, satira, pura comicità, analisi spietata e corrosiva del nostro tempo, il romanzo d'esordio di Timur Vermes è un gioiello di intelligente umorismo, ed è divenuto in breve tempo, grazie al passaparola, un fenomeno editoriale con pochi precedenti.

Nel 2012 il suo romanzo *Lui è tornato*, viene presentato alla Fiera del libro di Francoforte e nel corso di un anno diviene un best seller, al primo posto nella classifica dei romanzi più venduti in Germania. Tradotto in 27 lingue, racconta in forma comica, satirica, ironica e visionaria il ritorno di Adolf Hitler, 66 anni dopo la sua fine nel Bunker. Questo nuovo Hitler non è, tuttavia, né un imitatore, né una controfigura. È proprio

lui, e non fa né dice nulla per nasconderselo, anzi, è tremendamente reale. Eppure nessuno gli crede: tutti lo prendono per uno straordinario comico, tutti lo cercano, tutti lo vogliono, tutti lo imitano.

Lui è tornato,
Bompiani 2012

**DOMENICA 20
ORE 12:00**



ELIZABETH STROUT

I ragazzi Burgess

Interviene
Massimo Bacigalupo

A cinque anni di distanza dal grande successo di *Olive Kitteridge*, Premio Pulitzer 2009, Elizabeth Strout ci regala un grande romanzo corale sull'essere fratelli e sull'inesorabile richiamo della famiglia e delle radici.

Un'istantanea scattata nel momento esatto in cui le fragilità affettive escono allo scoperto mostrando tutta la complessità dei legami indissolubili. La sottile accortezza narrativa, che si manifesta in dettagli minuti quanto necessari, riesce a illuminare i più esili movimenti dell'animo e a scandagliare l'oscillazione perpetua della nostra emotività. Accolto con entusiasmo dalla stampa internazionale,

Elizabeth Strout nata a Portland nel Maine, si conferma come una delle più importanti e raffinate voci della letteratura americana contemporanea. Attualmente vive a New York. Fra i molti premi letterari ricevuti, il Premio Pulitzer nel 2009, il Premio Bancarella nel 2010 e il Premio Mondello nel 2012. Dell'autrice Fazi Editore ha pubblicato *Amy e Isabelle* 1998, *Resta con me* 2006 e *Olive Kitteridge* 2008.

I ragazzi Burgess,
Fazi Editore 2013



LILIAN THURAM

Le mie stelle nere

Interviene
Ferdinando Fasce

“Un proverbio africano recita: *Sino a quando i leoni non avranno i loro storici, le storie di caccia continueranno a glorificare il cacciatore.*

Il libro di Lilian Thuram è un grande contributo a una impresa ancora da compiere: recuperare la memoria che vale la pena ricordare”.
Eduardo Galeano

“Durante l’infanzia mi hanno indicato molte stelle: Socrate, Baudelaire, Einstein, Marie Curie... Nessuno mi ha mai parlato delle stelle nere. I muri della mia classe erano bianchi, bianche le pagine dei libri di storia. Non sapevo nulla dei miei antenati. Soltanto la schiavitù veniva citata, e la storia dei neri non era altro che una valle di armi e di lacrime. Nessuno

scienziato nero, nessun esploratore nero, nessun filosofo nero, nessun faraone nero. Questi ritratti di donne e uomini sono il frutto delle mie letture e conversazioni con alcuni storici e studiosi. Perché il modo migliore per combattere il razzismo e l’intolleranza è arricchire le nostre conoscenze, credere nell’Uomo e soprattutto avere fiducia in se stessi”.
Lilian Thuram

Nato in Guadalupa, grande calciatore internazionale. In Italia ha giocato nel Parma e nella Juventus. Nel 2008 ha creato la Fondation Lilian Thuram, *éducation contre le racisme*.

Le mie stelle nere,
ADD Editore 2013

 **DOMENICA 20**
ORE 16:30



MELANIA MAZZUCCO

Sei come sei

Interviene
Bia Sarasini

Drammatico e divertente, veloce come un romanzo d'avventura, *Sei come sei* narra con grazia, commozione e tenerezza l'amore tra un padre e una figlia, diversi da tutti e a tutti uguali, in cui ciascuno di noi potrà riconoscersi.

Laureata in Storia della Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea e in Cinema al Centro Sperimentale di Cinematografia, ha scritto per anni soggetti e sceneggiature per il cinema. Esordisce con il romanzo *Il bacio della Medusa* 1996, cui fanno seguito *La camera di Baltus* 1998 e *Lei così amata* 2000, sulla scrittrice Annemarie Schwarzenbach. *In Vita* 2003, Premio Strega, reinventa la storia di

emigrazione in America della sua famiglia all'inizio del Novecento. Nel 2005 pubblica *Un giorno perfetto*, da cui Ferzan Ozpetek trae l'omonimo film. Al pittore veneziano Tintoretto dedica il romanzo *La lunga attesa dell'angelo* 2008, Premio Bagutta, e *Jacomo Tintoretto & i suoi figli. Storia di una famiglia veneziana* 2009, Premio Comisso. Nel gennaio 2011 riceve il Premio letterario Viareggio-Tobino come Autore dell'Anno. Nel 2012, per Einaudi, pubblica *Limbo*, Premio Elsa Morante, e *Il bassotto e la Regina*. I suoi romanzi sono tradotti in 23 paesi.

Sei come sei,
Einaudi 2013

DOMENICA 20
ORE 18:00



EDUARDO GALEANO

Il dovere della memoria

Interviene
Alberto Manguel

Se la Storia è scritta dai vincitori, il compito dello scrittore è dare voce alla memoria dei vinti. È a partire dai frammenti della storia passata che Galeano ha voluto ricostruire, in una prospettiva vasta ed ambiziosa, le memorie di coloro che sono stati dimenticati dai cronachisti dell'Impero. Rivoluzioni, genocidi, antiche e moderne schiavitù, ogni forma di barbarie possibile ma anche atti d'eroismo, di coraggio e d'amore compongono il grande mosaico dell'opera di Galeano, una delle più importanti e autorevoli di tutta la letteratura latino-americana.

Nato a Montevideo, scrittore e giornalista, nel 1973

in seguito al golpe militare, è stato imprigionato e poi espulso dal suo paese. Ha vissuto in esilio, in Argentina e in Spagna, fino al 1985, anno in cui la caduta della dittatura gli ha permesso di tornare in patria. Tra le sue opere: la trilogia *Memoria del fuoco*, un grande affresco di storia del Nuovo Mondo, American Book Award nel 1989 e *Le vene aperte dell'America Latina* del 1971, che ha avuto 68 edizioni in lingua spagnola, nonostante ne sia stata a lungo proibita la vendita in diversi paesi del continente sudamericano. Appassionato difensore dei diritti umani, nel 1999 è stato insignito del Premio per la libertà culturale della Fondazione Lannan.

LABORATORI

PER LE SCUOLE

Venerdì 18
dalle ore 9:00
Durata media 45 minuti

Polvere di memoria

a cura di Ludovica Gibelli
Teatro Educazione,
espressione corporea
e improvvisazione
per un laboratorio
di animazione teatrale
sul tema del ricordare.

I bambini e le guerre dei grandi. Rovista nella memoria, fai il tuo libro

*a cura di Giovanna Eder
e Marianna Langella*
Un viaggio alla ricerca
di ricordi personali, racconti
di nonni, vicende di compagni
di scuola venuti da paesi
lontani. La memoria diventa
racconto e scrittura.

La mia testa fa luce

a cura di Matteo Corradini
Con materiali semplici
si raccontano sensazioni
ed emozioni nascoste nella
mente. I ricordi spuntano
e si sommano ai sentimenti
che li accompagnano.
La mente è una scatola di

memorie, che non significano
naturalmente eventi
da rammentare ma centri
gravitazionali di immagini,
odori, paure, passioni... Con
le ombre e le luci proveremo
a illuminare il cervello
e a renderlo visibile a tutti.

Officine Fabriano

*piegare la carta,
spiegare la geometria*
ore 14:00

Le storiche cartiere
ripercorrono l'antica tecnica
giapponese dell'origami con
la maestria di Luisa Canovi.
- consigliato a docenti di Arte,
Immagine e Tecnologia.
Iscrizione:
www.officine.fabriano.com

PER LE FAMIGLIE

Sabato 19 e domenica 20
ore 16:00, 16:45, 17:30, 18:15

La memoria del segno

A cura di Chiara Carrer
Con il suo stile giocato
su un originale equilibrio
tra disegno, colore e collage.
Chiara Carrer coinvolgerà
i partecipanti nella
preparazione di un piccolo
elaborato.

**La storia
dell'ultimo albero**

*A cura di Antonio Panella
e Susanna Groppello*

Nella suggestiva cornice
della Torre Grimaldina,
letture animate tratte da testi
e albi illustrati sul tema
del ricordo e della memoria.

Sfogliare la matematica

A cura di MateFitness

Un percorso storico
che, prendendo spunto
dai più importanti testi
di divulgazione matematica,
sviluppa attività e giochi
ispirati a grandi matematici
come Euclide, Fibonacci
e Abbott.

Ricordi sottovuoto

*A cura di Sezione Didattica
di Palazzo Ducale*

Paesaggi d'invenzione
e di sogno, profumi e parole,
all'interno di una busta
trasparente in cui racchiudere
un mini-luogo fantastico.

SPETTACOLI

Sabato 19 dalle ore 15:00

Dalla strada alla scuola

*a cura dei volontari del
gruppo Mani Tese di Genova*

Musiche e letture
a sostegno del progetto
ManiTese in Guatemala.

Sabato 19 ottobre

ore 16:00, 16:45, 17:30, 18:15

Una tazza di mare**in tempesta**

di e con Roberto Abbiati

In quindici minuti e per
quindici spettatori alla volta,
la performance/installazione
di Roberto Abbiati ci racconta
la storia della leggendaria
balena di Melville. Servendosi
di una scatola di quattro
metri per tre, Abbiati rilegge
il classico Moby Dick aiutato
da pochi oggetti: disegni,
lampadine, sculture.

Informazioni e prenotazioni

Tutte le attività sono su prenotazione:

tel. 010 5574004, e-mail prenotazioni@palazzoducale.genova.it



B
▲
B
E
L

Festival di editoria,
musica e persone
indipendenti.

venerdì 18
ore 17:00

BRUCE STERLING E JASMINA TEŠANOVIĆ

Presentazione

Un distopico genio della subcultura underground americana e una delle più agguerrite femministe serbe.

LOOKING AT THE BIG SKY

Video rassegna

A Babel, grazie al contributo del Goethe-Institut Genua, la rassegna di video arte *Looking at the Big Sky*, serie di filmati nati dalla collaborazione tra il Goethe-Institut, l'Accademia delle Arti di Braunschweig, l'Accademia delle Arti di Düsseldorf, l'Accademia dei Media di Colonia e l'Accademia delle Arti di Monaco.

—
ore 21:00

ALESSANDRO BARONCIANI

Anima punk e tratto minimalista, uno dei più grandi illustratori e grafici italiani porta il suo immaginario di simboli e “non detto”.

SEA+AIR

Live

Sono una delle band tedesche più famose in Europa, *indie pop* e voglia di vivere. In esclusiva a Palazzo Ducale.

ANDREA APPINO

Live

Se non conosci gli Zen Circus non sai cosa voglia dire *indie rock* in Italia. *Il Testamento* di Appino è il più nuovo classico del cantautorato italiano.

sabato 19
ore 17:00

SPECIALE DAVID FOSTER WALLACE

Reading

L'uomo che ha inventato il post-modern e il suo traduttore italiano. Christian Raimo, scrittore e direttore di collana per Minimum fax, legge alcuni dei brani più significativi dell'autore americano.

—
ore 21:00

LUCA BARCELLONA

Presentazione

Un grande calligrafo, inventore di grafiche e caratteri entrati a far parte del patrimonio grafico mondiale, presenta *Take Your Pleasure Seriously*, Lazy Dog Press 2013.

LODO GUENZI (LO STATO SOCIALE) LEGGE PIER VITTORIO TONDELLI

Reading

Lo Stato Sociale sono una generazione: disillusi sognatori incazzati ma ironici. Lodo, cantante della band fenomeno degli ultimi anni, legge una grande rockstar della letteratura italiana: Pier Vittorio Tondelli.

MARLENE KUNTZ

Performance

La maggiore rock band italiana: la loro storia è la storia della musica alternativa italiana. Cristiano Godano e Riccardo Tesio porteranno a Palazzo Ducale lo spettacolo *Il Terrore*.

domenica 20
ore 17:00

GHEMON VS. MASSIMO BERNARDINI

Il rapper cantautore simbolo di una scena, quella dell'underground rap, parla di comunicazione con Massimo Bernardini, autore e conduttore di Tv Talk (Rai3), a seguire: reading di Ghemon su Gil Scott Heron.

◆ Per tutta la durata del Festival, in collaborazione con il Goethe-Institut Genua, mostra-mercato delle principali case editrici indipendenti tedesche specializzate nel campo dell'illustrazione.

Tutti gli incontri e gli spettacoli
sono a ingresso gratuito
[facebook.com/babelgenova](https://www.facebook.com/babelgenova)

Realizzazione



Con il contributo di



Con la collaborazione di



Partecipanti alla Fondazione Palazzo Ducale



Sponsor istituzionale della Fondazione Palazzo Ducale



Sponsor attività didattiche della Fondazione Palazzo Ducale



Sponsor tecnici



Media partner



Si ringraziano

ADD Editore, Adelphi, Bompiani, Bur Rizzoli, Einaudi, Fazi Editore, il Saggiatore, Le Lettere, Sperling & Kupfer e la libreria Feltrinelli di Genova.

